



**Istituto Tecnico Economico
Tecnologico**

**Amministrazione, Finanza e Marketing Turismo
Costruzioni, Ambiente e Territorio
Relazioni Internazionali e Marketing**



Molfetta (BA)

Il Piano di Miglioramento

(PdM)

OTTOBRE 2022



**Istituto Tecnico Economico
Tecnologico**
Amministrazione, Finanza e Marketing Turismo
Costruzioni, Ambiente e Territorio
Relazioni Internazionali e Marketing
Molfetta (BA)



INDICE

INTRODUZIONE	Pag. 3
SEZIONE 1 - Scelta degli obiettivi di processo più utili e necessari alla luce delle priorità individuate nella sezione 5 del RAV.	Pag. 4
SEZIONE 2 - Decisione delle azioni più opportune per raggiungere gli obiettivi scelti.	Pag. 12
SEZIONE 3 - Pianificazione degli obiettivi di processo individuati.	Pag. 15
SEZIONE 4 - Valutazione, condivisione e diffusione dei risultati alla luce del lavoro svolto dal Nucleo Interno di Valutazione.	Pag. 19
APPENDICE A - Obiettivi del Piano Triennale dell'Offerta formativa della legge 107/2015	Pag. 23
APPENDICE B - L'innovazione promossa da Indire attraverso le Avanguardie Educative	Pag. 24



Istituto Tecnico Economico Tecnologico

Amministrazione, Finanza e Marketing Turismo
Costruzioni, Ambiente e Territorio
Relazioni Internazionali e Marketing
Molfetta (BA)



INTRODUZIONE

Il Piano di Miglioramento si articola in 4 sezioni:

1. Scelta degli obiettivi di processo più utili e necessari alla luce delle priorità individuate nella sezione 5 del RAV.
2. Decisione delle azioni più opportune per raggiungere gli obiettivi scelti.
3. Pianificazione degli obiettivi di processo individuati.
4. Valutazione, condivisione e diffusione dei risultati alla luce del lavoro svolto dal Nucleo Interno di Valutazione.

Nelle prime due sezioni la scuola è stata invitata a compiere una riflessione approfondita sulla scelta degli obiettivi di processo e delle azioni di miglioramento ad essi connesse.

Le sezioni 3 e 4 costituiscono il cuore della progettazione del Piano di Miglioramento e del monitoraggio del suo andamento.



Istituto Tecnico Economico Tecnologico

Amministrazione, Finanza e Marketing Turismo
Costruzioni, Ambiente e Territorio
Relazioni Internazionali e Marketing



Molfetta (BA)

SEZIONE 1 - SCELTA DEGLI OBIETTIVI DI PROCESSO PIÙ UTILI E NECESSARI ALLA LUCE DELLE PRIORITÀ INDIVIDUATE NELLA SEZIONE 5 DEL RAV

TABELLA 1 - RELAZIONE TRA OBIETTIVI DI PROCESSO E PRIORITÀ STRATEGICHE

Area di processo	Obiettivi di processo	Collegamento Priorità
Curricolo, progettazione e valutazione	Progettare curricoli che potenzino le competenze di base nelle aree dei linguaggi e scientifica.	X
	Favorire il conseguimento di certificazioni linguistiche ed informatiche per una migliore qualificazione delle figure professionalizzanti.	X
	Progettare lavori individuali o di gruppo di natura multimediale in grado di stimolare la creatività e la capacità di comunicare efficacemente con gli altri, sia sul piano personale che professionale.	X
Ambiente di apprendimento	Allestire ambienti di apprendimento che promuovano negli studenti capacità di risolvere problemi e di organizzare le conoscenze.	X
	Promuovere capacità di agire in modo flessibile e creativo.	X
	Adeguare gli ambienti di apprendimento con software e dotazioni utilizzati in contesti professionali.	X
Inclusione e differenziazione	Porre in essere attività laboratoriali atte a sollecitare la creatività e promuovere l'autonomia e l'inclusione degli allievi con bis. educ. spec.	X
	Predisporre PEI e PDP che intervengano su capacità e su punti di forza degli alunni con Bes per sollecitare l'inclusione nel gruppo dei pari.	X
	Realizzare percorsi L2 per studenti di nazionalità straniera.	X
	Realizzare attività sui temi della interculturalità e/o sulla valorizzazione delle diversità.	X
Orientamento strategico e organizzazione della scuola	Percorsi pomeridiani extracurricolari curvati su competenze testate con le prove standardizzate nazionali.	X
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Avvalersi dell'esperienza di professionisti esterni per suscitare maggiore motivazione degli allievi al recupero dei debiti dell'area di indirizzo.	X
	Sostenere la partecipazione di docenti dell'area logico-matematica e linguistica a percorsi di aggiornamento.	X
	Organizzare corsi di formazione per docenti, Itp, assistenti tecnici per aggiornare competenze professionali	X
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	Intensificare la collaborazione con le famiglie per sensibilizzarle a dare rilevanza agli esiti delle prove Invalsi.	X
	Incentivare l'utilizzo del canale Telegram e del registro elettronico.	X

Istituto Tecnico Economico Tecnologico

Amministrazione, Finanza e Marketing Turismo
Costruzioni, Ambiente e Territorio
Relazioni Internazionali e Marketing



Molfetta (BA)

TABELLA 2 - CALCOLO DELLA NECESSITÀ DELL'INTERVENTO SULLA BASE DI FATTIBILITÀ ED IMPATTO

	Obiettivo di processo elencati	Fattibilità (da 1 a 5)	Impatto (da 1 a 5)	Prodotto: valore che identifica la rilevanza dell'intervento
1	Progettare curricoli che potenzino le competenze di base nelle aree dei linguaggi e scientifica.	4	4	16
2	Favorire il conseguimento di certificazioni linguistiche ed informatiche per una migliore qualificazione delle figure professionalizzanti.	5	5	25
3	Progettare lavori individuali o di gruppo di natura multimediale in grado di stimolare la creatività e la capacità di comunicare efficacemente con gli altri, sia sul piano personale che professionale.	4	4	16
4	Allestire ambienti di apprendimento che promuovano negli studenti capacità di risolvere problemi e di organizzare le conoscenze.	4	4	16
5	Promuovere capacità di agire in modo flessibile e creativo.	5	4	20
6	Adeguare gli ambienti di apprendimento con software e dotazioni utilizzati in contesti professionali.	5	5	25
7	Porre in essere attività laboratoriali atte a sollecitare la creatività e promuovere l'autonomia e l'inclusione degli allievi con BES	4	4	16
8	Predisporre PEI e PDP che intervengano su capacità e su punti di forza degli alunni con Bes per sollecitare l'inclusione nel gruppo dei pari.	4	4	16

Istituto Tecnico Economico Tecnologico

Amministrazione, Finanza e Marketing Turismo
Costruzioni, Ambiente e Territorio
Relazioni Internazionali e Marketing



Molfetta (BA)

9	Realizzare percorsi L2 per studenti di nazionalità straniera.	4	4	16
10	Realizzare attività sui temi della interculturalità e/o sulla valorizzazione delle diversità.	4	4	16
11	Percorsi curvati su competenze testate con le prove standardizzate nazionali.	4	4	16
12	Avvalersi dell'esperienza di professionisti esterni per suscitare maggiore motivazione degli allievi al recupero dei debiti dell'area di indirizzo.	4	4	16
13	Sostenere la partecipazione di docenti dell'area logico-matematica e linguistica a percorsi di aggiornamento.	5	5	25
14	Organizzare corsi di formazione per docenti, itp, assistenti tecnici per aggiornare competenze professionali	5	5	25
15	Intensificare la collaborazione con le famiglie per sensibilizzarle a dare rilevanza agli esiti delle prove Invalsi.	4	3	12
16	Incentivare l'utilizzo del canale Telegram e del registro elettronico.	5	4	20

AREA DI PROCESSO – CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE**TABELLA 3 – RISULTATI ATTESI E MONITORAGGIO**

	Obiettivo di processo in via di attuazione	Azione	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
A 1	Progettare curricoli che potenzino le competenze di base nelle aree dei linguaggi e scientifica	Elaborazione del curricolo per competenze attraverso un modello condiviso per osservare e valutare.	Progettazione del curricolo con utilizzo di relative prassi didattiche per percentuali progressivamente più alte a partire dalle classi campione.	Indice % di utilizzazione di prassi didattiche finalizzate alla sperimentazione del curricolo verticale	Verbali dei dipartimenti e dei consigli di classe. Prove trasversali a partire dalle classi campione.
A 2	Progettare lavori individuali o di gruppo di natura multimediale in grado di stimolare la creatività e la capacità di comunicare efficacemente con gli altri, sia sul piano personale che professionale.	Costituzione di tavoli di lavoro, finalizzati alla implementazione di prassi didattiche incentrate sul carattere sia interdisciplinare che multidisciplinare degli apprendimenti (progettazione UdA, compiti di prestazione autentica).	Miglioramento delle competenze comunicative, linguistiche, digitali, imprenditoriali.	Indice % medio di efficacia dell'azione didattica Indice % medio di efficacia dell'azione progettuale	Realizzazione di lavori individuali o di gruppo Ricaduta positiva sugli apprendimenti.
A 3	Favorire il conseguimento di certificazioni linguistiche ed informatiche per una migliore qualificazione delle figure professionalizzanti	Corsi di preparazione per il conseguimento delle certificazioni linguistiche e informatiche.	Incremento delle competenze professionalizzanti e di indirizzo.	Incremento del numero delle certificazioni conseguite rispetto all'anno scolastico precedente. Riduzione del numero dei debiti e incremento del numero delle eccellenze (media scolastiche ≥ 8) nelle discipline di indirizzo	Statistica Monitoraggio ex ante, in itinere e post sulle competenze effettivamente acquisite

Istituto Tecnico Economico Tecnologico

Amministrazione, Finanza e Marketing Turismo
Costruzioni, Ambiente e Territorio
Relazioni Internazionali e Marketing

Molfetta (BA)



AREA DI PROCESSO – AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

TABELLA 4– RISULTATI ATTESI E MONITORAGGIO

	Obiettivo di processo in via di attuazione	Azione	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
B 1	Allestire ambienti di apprendimento che promuovano negli studenti capacità di risolvere problemi e di organizzare le conoscenze.	Attivare azioni per allestire ambienti di apprendimento che promuovano negli studenti capacità di risolvere problemi e di organizzare le conoscenze.	Aule progressivamente dotate di arredi adeguati, delle metodologie innovative e laboratoriali al fine di garantire un ambiente di apprendimento maggiormente motivante	Numero degli ambienti migliorati delle metodologie innovative e laboratoriali al fine di garantire un ambiente di apprendimento maggiormente motivante.	Monitoraggio degli ambienti scolastici
B 2	Promuovere capacità di agire in modo flessibile e creativo.	Allestire ambienti di apprendimento flessibili e creativi	Miglioramento dei risultati degli alunni, maggiore motivazione allo studio	Indice % medio di efficacia didattica	Monitoraggio sulle competenze effettivamente acquisite
B 3	Adeguare gli ambienti di apprendimento con software e dotazioni utilizzati in contesti professionali.	Attivare azioni per adeguare gli ambienti di apprendimento con software e dotazioni utilizzati in contesti professionali	Miglioramento dei risultati degli alunni, maggiore motivazione allo studio, attuazione di attività laboratoriali innovative	Indice % medio di efficacia didattica	Monitoraggio sulle competenze effettivamente acquisite

AREA DI PROCESSO – INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

TABELLA 5 – RISULTATI ATTESI E MONITORAGGIO

	Obiettivo di processo in via di attuazione	Azione	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
C 1	Porre in essere attività laboratoriali atte a sollecitare la creatività e promuovere l'autonomia e l'inclusione degli allievi con BES	Realizzazione, in orario curricolare, di attività laboratoriali sia riservate ad alunni con disabilità e bisogni educativi speciali, sia destinate a gruppi misti e integrati.	Potenziamento dell'autonomia e delle competenze spendibili per personali progetti di vita. Maggiori integrazione ed inclusione, nonché motivazione alla	Risultati scolastici conseguiti dagli alunni che si avvalgono di PEI e PDP. Tasso di dispersione scolastica.	Rilevazione delle valutazioni scolastiche e del tasso di dispersione.

**Istituto Tecnico Economico
Tecnologico**

**Amministrazione, Finanza e Marketing Turismo
Costruzioni, Ambiente e Territorio
Relazioni Internazionali e Marketing**

Molfetta (BA)



			frequenza scolastica. Recupero competenze didattiche di base.		
C 2	Predisporre PEI e PDP che intervengano su capacità e su punti di forza degli alunni con Bes per sollecitare l'inclusione nel gruppo dei pari.	Approvazione PEI e PDP.	Miglioramento delle performance scolastiche degli alunni che si avvalgono di PEI/PDP e degli alunni stranieri rispetto al precedente anno scolastico. Maggiori integrazione ed inclusione. Riduzione della dispersione scolastica rispetto all'anno scolastico precedente.	Risultati scolastici conseguiti dagli alunni che si avvalgono di PEI e PDP. Tasso di dispersione scolastica.	Rilevazione delle valutazioni scolastiche e del tasso di dispersione
C 3	Realizzare percorsi L2 per studenti di nazionalità straniera.	Corsi di recupero e potenziamento riservati agli alunni con nazionalità straniera individuati per le loro specifiche difficoltà linguistiche.	Partecipazione alle attività (di recupero e potenziamento) per il 100% degli studenti individuati e per almeno il 70% delle ore programmate Miglioramento delle competenze in italiano per il 50% degli studenti coinvolti	Indice medio percentuale della partecipazione. Valutazione di performance di efficacia dell'azione didattica Numero dei debiti degli alunni stranieri in ambito linguistico.	Registro presenze Confronto esiti PROVA INIZIALE/PROVA FINALE
C 4	Realizzare attività sui temi della interculturalità e/o sulla valorizzazione delle diversità.	Accreditamento per volontari Erasmus SVE e corpi europei di solidarietà. Convegni e formazione docenti sui temi della interculturalità. Progetto di Ricerca-Azione sul biennio: stili di apprendimento e di insegnamento. Sviluppo progressivo dei progetti etwinning	Maggiore inclusività. Contrasto alle discriminazioni di genere. Contrasto ai fenomeni di bullismo.	Applicazione delle strategie didattiche approvate nei PEI e PDP. Provvedimenti e interventi disciplinari in materie di discriminazione e bullismo. Interesse per le iniziative di carattere multiculturale.	Statistica. Numero dei progetti e dei partecipanti alla piattaforma etwinning.



Istituto Tecnico Economico Tecnologico

Amministrazione, Finanza e Marketing Turismo
Costruzioni, Ambiente e Territorio
Relazioni Internazionali e Marketing



Molfetta (BA)

AREA DI PROCESSO – ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

TABELLA 6 – RISULTATI ATTESI E MONITORAGGIO

	Obiettivo di processo in via di attuazione	Azione	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
D 1	Percorsi curvati su competenze testate con le prove standardizzate nazionali.	Attuazione di progetti extracurricolare per la preparazione alle prove INVALSI di ITALIANO, MATEMATICA e INGLESE finalizzati al miglioramento degli esiti	Partecipazione alle attività (di recupero e potenziamento) per il 70% degli studenti con frequenza di almeno il 50% delle ore programmate Miglioramento delle competenze in italiano, matematica e inglese per il 35% degli studenti coinvolti	Indice medio % di partecipazione Indice medio % di efficacia dell'azione didattica Indice medio % di coinvolgimento attivo, di efficacia metodologico-didattica	Registro presenze Confronto esiti scrutini (Italiano/Matematica/Inglese) ovvero confronto esiti PROVA INIZIALE/PROVA FINALE

AREA DI PROCESSO – SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

TABELLA 7 – RISULTATI ATTESI E MONITORAGGIO

	Obiettivo di processo in via di attuazione	Azione	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
E 1	Avvalersi dell'esperienza di professionisti esterni per suscitare maggiore motivazione degli allievi al recupero dei debiti dell'area di indirizzo.	Attivazione di percorsi progettuali curati da professionisti esterni Attivazione di corsi pomeridiani con l'utilizzo di ore a disposizione di docenti in organico dell'autonomia	Partecipazione alle attività (di recupero e potenziamento) per il 70% degli studenti e per almeno il 50% delle ore programmate	Indice medio % di partecipazione Indice medio % di efficacia dell'azione didattica Indice medio % di coinvolgimento attivo, di efficacia metodologico-didattica	Registro presenze Attestati di partecipazione
E 2	Organizzare corsi di formazione per docenti, Itp, assistenti tecnici per aggiornare competenze professionali.	Corsi di formazione come da PTOF Progetti Erasmus plus Formazione d'ambito individuale e online	Potenziamento della formazione dei docenti. Risorse umane impegnate alla realizzazione di nuovi percorsi didattici con positiva ricaduta sulla azione didattica.	Indice medio % di partecipazione	Registro presenze Attestati di partecipazione



**Istituto Tecnico Economico
Tecnologico**
Amministrazione, Finanza e Marketing Turismo
Costruzioni, Ambiente e Territorio
Relazioni Internazionali e Marketing
Molfetta (BA)



			Incremento delle competenze nell'area generale del curricolo		
E 3	Sostenere la partecipazione di docenti dell'area logico-matematica e linguistica a percorsi di aggiornamento	Offrire a tutto il personale l'opportunità di essere coinvolto nello svolgimento di attività di aggiornamento specifiche contemplate nel PTOF, dai progetti Erasmus e dalla formazione di ambito.	Pianificare il piano triennale della formazione alla luce delle indicazioni ministeriali, delle esigenze formative del personale e delle priorità e degli obiettivi della scuola.	Conoscenza delle relative circolari ministeriali. Monitoraggio delle esigenze formative. Coerenza dei corsi attivati e/o frequentati con le linee guida e le priorità. Numero dei corsisti Grado di soddisfazione.	Dati statistici da presentare in collegio e in assemblee specifiche o tramite compilazione di un questionario.

AREA DI PROCESSO – INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPOSTI CON LE FAMIGLIE

TABELLA 8 – RISULTATI ATTESI E MONITORAGGIO

	Obiettivo di processo in via di attuazione	Azione	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
F 1	Intensificare la collaborazione con le famiglie per sensibilizzarle a dare rilevanza agli esiti delle prove Invalsi.	Consigli di classe con la partecipazione dei genitori	Maggior partecipazione dei genitori nel processo formativo con ricaduta positiva sugli apprendimenti degli alunni	Aumento del grado di partecipazione agli incontri collegiali almeno dell'1%	Monitoraggio e tabulazione dei dati di presenza dei genitori negli incontri collegiali.
F 2	Incentivare l'utilizzo del canale Telegram e del registro elettronico.	Comunicazione alle famiglie sul canale Telegram e sul registro elettronico ed assistenza al loro utilizzo.	Maggior utilizzo di questi canali di comunicazione.	Indice % medio di utilizzo.	Monitoraggio e tabulazione dei dati di utilizzo da parte dei genitori.



Istituto Tecnico Economico Tecnologico

Amministrazione, Finanza e Marketing Turismo
Costruzioni, Ambiente e Territorio
Relazioni Internazionali e Marketing



Molfetta (BA)

SEZIONE 2 – DECISIONE DELLE AZIONI PIÙ OPPORTUNE PER RAGGIUNGERE GLI OBIETTIVI

TABELLA 9 – VALUTAZIONE DEGLI EFFETTI POSITIVI E NEGATIVI DELLE AZIONI

Azione riferita agli obiettivi di processo	Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Effetti positivi all'interno della scuola a lungo termine	Effetti negativi all'interno della scuola a lungo termine
A1-A2-A3	<p>Incremento delle competenze professionalizzanti e di indirizzo.</p> <p>Risorse umane impegnate nella realizzazione di nuovi percorsi didattici con positiva ricaduta sulla azione didattica.</p> <p>Incremento delle competenze nell'area generale del curriculum.</p> <p>Migliori risultati nelle prove nazionali.</p> <p>Potenziamento delle competenze spendibili anche in altre aree disciplinari</p>	<p>Esiguità delle risorse finanziarie a causa della necessità di attingere a fondi con vincolo di destinazione per corrispondere emolumenti ad esperti esterni e per l'acquisto di software.</p> <p>Riduzione del tempo extra-scuola da dedicare allo studio delle discipline dell'area generale.</p>	<p>Incremento delle competenze professionalizzanti e di indirizzo.</p> <p>Incremento delle competenze nell'area generale del curriculum.</p> <p>Migliori risultati nelle prove nazionali.</p> <p>Potenziamento delle competenze spendibili anche in altre aree disciplinari.</p>	<p>Riduzione del tempo libero e del tempo da dedicare allo studio delle altre discipline da parte degli studenti.</p> <p>Difficoltà di concentrazione da parte degli studenti in attività che impegnano molte ore di studio nell'arco della giornata.</p> <p>Difficoltà di raccordo tra docenti impegnati in percorsi pomeridiani e docenti curricolari.</p>
B1-B2-B3	<p>Innalzare la motivazione allo studio.</p> <p>Maggior utilizzo della didattica per competenze e delle metodologie laboratoriali, del learning by doing, del cooperative learning, del peer to peer, del problem solving con risvolti positivi sugli esiti intermedi degli alunni.</p> <p>Maggiore integrazione fra scuola e mondo del lavoro e delle professioni</p>	<p>Software ed hardware obsoleti causa sviluppo tecnologico in rapida evoluzione</p> <p>Possibilità per gli alunni di navigare su altri siti distogliendo la loro attenzione dalle attività didattiche e correndo il rischio di utilizzare la rete per fini non positivi.</p>	<p>Innalzare la motivazione allo studio</p> <p>Utilizzo della tecnologia e delle risorse del Web per favorire l'uso di metodologie innovative con conseguente ricaduta positiva sugli apprendimenti degli alunni.</p> <p>Creare una rete di rapporti con le realtà educative e commerciali del territorio per arricchire l'offerta. Formativa, maggior accordo tra scuola e territorio per offrire agli alunni anche più opportunità di inserimento nel mondo del lavoro.</p>	<p>Eventuale uso non consapevole e maturo della rete creando situazioni rischiose per se stesso e per gli altri.</p> <p>Difficoltà di coinvolgimento effettivo delle figure professionali esterne</p>
C1-C2-C3-C4	<p>Potenziamento dell'autonomia e delle competenze spendibili per</p>	<p>Minore partecipazione alle attività programmate all'interno del gruppo classe.</p>	<p>Successo formativo.</p> <p>Aumento del numero di</p>	<p>La mancata collaborazione delle famiglie potrebbe condizionare il</p>

**Istituto Tecnico Economico
Tecnologico**

**Amministrazione, Finanza e Marketing Turismo
Costruzioni, Ambiente e Territorio
Relazioni Internazionali e Marketing**

Molfetta (BA)



	<p>personali progetti di vita.</p> <p>Maggiore integrazione ed inclusione, nonché motivazione alla frequenza scolastica.</p>	<p>Scarsità di fondi per rinnovo strumenti e materiali di supporto di laboratorio.</p>	<p>iscrizioni di alunni H.BES, stranieri</p>	<p>raggiungimento del successo formativo</p>
D1	<p>Recupero di alcuni alunni grazie alle attività per gruppi di livello e/o individualizzate.</p> <p>Migliori risultati nelle prove nazionali.</p> <p>Potenziamento delle competenze spendibili anche in altre aree disciplinari</p>	<p>Riduzione del tempo libero e del tempo da dedicare allo studio delle altre discipline da parte degli studenti.</p> <p>Difficoltà di concentrazione da parte degli studenti in attività che impegnano molte ore di studio nell'arco della giornata.</p> <p>Difficoltà di raccordo tra docenti impegnati in percorsi pomeridiani e docenti curricolari.</p>	<p>Rendere efficace ed efficiente l'organizzazione della scuola.</p>	<p>Scarso coinvolgimento dell'utenza.</p>
E1-E2-E3	<p>Potenziamento della formazione dei docenti.</p> <p>Risorse umane impegnate nella realizzazione di nuovi percorsi didattici con positiva ricaduta sulla azione didattica.</p> <p>Incremento delle competenze nell'area generale del curriculum.</p>	<p>Scarso coinvolgimento delle risorse umane.</p> <p>Resistenza alla adozione di nuove metodologie didattiche.</p> <p>Eventuale aggravio di impegni per il personale scolastico.</p>	<p>Innalzamento delle competenze professionali.</p> <p>Creazione di una organizzazione scolastica aperta all'innovazione didattica-metodologica.</p>	<p>Sovraccarico di impegni.</p> <p>Rischio di trascurare gli adempimenti ordinari o di assolverli in modo non adeguato perché impegnati su più fronti.</p>
F1-F2	<p>Maggior coinvolgimento dei genitori alla vita scolastica e al percorso formativo dei rispettivi figli.</p> <p>Perfezionamento delle competenze relazionali e scambi proficui esperienze positive.</p> <p>Legame più solido collaborativo con famiglie.</p>	<p>Scarsa partecipazione dei genitori alle attività programmate dalla scuola.</p> <p>Mancanza di visibilità delle attività realizzate dalla scuola.</p> <p>Insufficiente utilizzo da parte delle famiglie dei canali comunicativi della scuola.</p>	<p>Conseguimento del successo scolastico da parte degli alunni.</p> <p>Partecipazione attiva delle famiglie.</p>	<p>Mancato conseguimento del successo formativo e/o abbandono scolastico.</p>



**Istituto Tecnico Economico
Tecnologico**
Amministrazione, Finanza e Marketing Turismo
Costruzioni, Ambiente e Territorio
Relazioni Internazionali e Marketing
Molfetta (BA)



TABELLA 10 - IMPEGNO DI RISORSE UMANE INTERNE ALLA SCUOLA

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Dirigente scolastico	Direzione			
Docenti	Coordinamento Attività aggiuntive di insegnamento			
Personale ATA	Attività funzionali alla realizzazione dei percorsi			

TABELLA 11 - IMPEGNO FINANZIARIO PER FIGURE PROFESSIONALI ESTERNE ALLA SCUOLA E/O BENI E SERVIZI

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria
Formatori		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		



**Istituto Tecnico Economico
Tecnologico**
Amministrazione, Finanza e Marketing Turismo
Costruzioni, Ambiente e Territorio
Relazioni Internazionali e Marketing
Molfetta (BA)



SEZIONE 3 - PIANIFICAZIONE DEGLI OBIETTIVI DI PROCESSO INDIVIDUATI

TEMPI DI ATTUAZIONE DELLE ATTIVITÀ

AREA DI PROCESSO – CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

- Progettare curricula che potenzino le competenze di base nelle aree dei linguaggi e scientifica
- Tener conto della strutturazione delle prove invalsi e adeguare le rubriche di valutazione in italiano e matematica.
- Progettazione di uda per potenziare le competenze richieste agli studenti dalle prove Invalsi.
- Favorire il conseguimento di certificazioni linguistiche ed informatiche per una migliore qualificazione delle figure professionalizzanti

Pianificazione delle attività									
Azioni	Sett.	Ott.	Nov.	Dic.	Gen.	Feb.	Mar.	Apr.	Mag.
Elaborazione del Curricolo per competenze	X	X							
Progettazione UdA multidisciplinari, compiti di prestazione autentica	X	X							
Corsi di preparazione per il conseguimento delle certificazioni linguistiche e informatiche.			X	X	X	X	X	X	X

AREA DI PROCESSO – AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

- Allestire ambienti di apprendimento che promuovano negli studenti capacità di risolvere problemi e di organizzare le conoscenze.
- Promuovere capacità di agire in modo flessibile e creativo.
- Intensificare le attività di simulazione di impresa e di asl.

Pianificazione delle attività									
Azioni	Sett.	Ott.	Nov.	Dic.	Gen.	Feb.	Mar.	Apr.	Mag.
Attivazione di azioni per allestire ambienti di apprendimento che promuovano negli studenti capacità di		X	X	X	X	X	X	X	X



**Istituto Tecnico Economico
Tecnologico**
Amministrazione, Finanza e Marketing Turismo
Costruzioni, Ambiente e Territorio
Relazioni Internazionali e Marketing
Molfetta (BA)



risolvere problemi e di organizzare le conoscenze.									
Allestire ambienti di apprendimento flessibili e creativi	X	X	X	X					
Attivare azioni per adeguare gli ambienti di apprendimento con software e dotazioni utilizzati in contesti professionali	X	X	X						

AREA DI PROCESSO – INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

- Porre in essere attività laboratoriali atte a sollecitare la creatività e promuovere l'autonomia e l'inclusione degli allievi con bis. educ. spec.
- Predisporre PEI e PDP che intervengano su capacità e su punti di forza degli alunni con Bes per sollecitare l'inclusione nel gruppo dei pari.
- Realizzare percorsi L2 per studenti di nazionalità straniera.
- Realizzare attività sui temi della interculturalità e/o sulla valorizzazione delle diversità.

Pianificazione delle attività									
Azioni	Sett.	Ott.	Nov.	Dic.	Gen.	Feb.	Mar.	Apr.	Mag.
Attività laboratoriali in orario curricolare.		X	X	X	X	X	X	X	
Approvazione PEI e PDP.			X	X	X	X	X	X	X
Corsi di recupero e potenziamento L2.			X	X	X	X	X	X	X
Accreditamento per volontari e corpi europei di sol.	X	X	X	X	X	X	X	X	
Convegni e formazione sui temi della interculturalità			X	X	X	X	X	X	X
Progetto stili di apprendimento e insegnamento.	X	X	X	X	X	X	X		

**Istituto Tecnico Economico
Tecnologico**



**Amministrazione, Finanza e Marketing Turismo
Costruzioni, Ambiente e Territorio
Relazioni Internazionali e Marketing
Molfetta (BA)**



AREA DI PROCESSO – ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

- Classi aperte in orario curriculare per realizzare recupero/ potenziamento ed uda di consolidamento delle competenze testate con le prove Invalsi.
- Percorsi pomeridiani extracurricolari curvati su competenze testate con le prove standardizzate nazionali.

Pianificazione delle attività									
Azioni	Sett.	Ott.	Nov.	Gen.	Feb.	Mar.	Apr.	Mag.	Giu.
Attuazione di progetti finalizzati al miglioramento degli esiti INVALSI			X	X	X	X	X	X	

AREA DI PROCESSO – SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE

- Avvalersi dell'esperienza di professionisti esterni per suscitare maggiore motivazione degli allievi al recupero dei debiti dell'area di indirizzo.
- Organizzare corsi di formazione per docenti, itp, assistenti tecnici per aggiornare competenze professionali.
- Sostenere la partecipazione di docenti dell'area logico-matematica e linguistica a percorsi di aggiornamento

Pianificazione delle attività									
Azioni	Sett.	Ott.	Nov.	Dic.	Gen.	Feb.	Mar.	Apr.	Mag.
Attivazione di percorsi progettuali curati da professionisti esterni					X	X	X	X	X
Attivazione di corsi pomeridiani con l'utilizzo di ore a disposizione di docenti in organico dell'autonomia			X	X					
Corsi di formazione come da PTOF			X	X	X	X	X	X	X
Offrire a tutto il personale l'opportunità di essere coinvolto nello svolgimento di attività di aggiornamento specifiche contemplate nel PTOF		X	X	X	X	X	X	X	X



**Istituto Tecnico Economico
Tecnologico**
Amministrazione, Finanza e Marketing Turismo
Costruzioni, Ambiente e Territorio
Relazioni Internazionali e Marketing
Molfetta (BA)



AREA DI PROCESSO – INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPOSTI CON LE FAMIGLIE

- Intensificare la collaborazione con le famiglie per sensibilizzarle a dare rilevanza agli esiti delle prove Invalsi.
- Intensificare le relazioni con gli ordini professionali.
- Coinvolgere maggiormente le famiglie nelle iniziative formative programmate dalla scuola per il raggiungimento dei traguardi fissati nel RAV.

Pianificazione delle attività									
Azioni	Sett.	Ott.	Nov.	Gen.	Feb.	Mar.	Apr.	Mag.	Giu.
Consigli di classe con la partecipazione dei genitori	X	X				X			
Coinvolgimento del CTS				X				X	
Comunicazioni alle famiglie sui canali di comunicazione	X	X	X	X	X	X			

TABELLA 12 - MONITORAGGIO DELLE AZIONI

Data di rilevazione	Indicatori di monitoraggio del processo	Strumenti di misurazione	Criticità rilevate	Progressi rilevati	Modifiche/ necessità di aggiustamenti
Ottobre	Esiti Prove Invalsi	Statistica			
Gennaio	Numero delle insufficienze nello scrutinio di fine trimestre.	Statistica			
Febbraio	Iscrizioni e partecipazione ai progetti PON	Statistica			
Marzo	Iscrizioni e frequenza ai corsi di preparazione per il conseguimento delle certificazioni.	Statistica			



**Istituto Tecnico Economico
Tecnologico**
Amministrazione, Finanza e Marketing Turismo
Costruzioni, Ambiente e Territorio
Relazioni Internazionali e Marketing
Molfetta (BA)



Giugno	Numero dei debiti formativi nelle discipline di area generale.	Statistica			
Giugno	Numero delle insufficienze nello scrutinio finale.	Statistica			
Giugno	Numero dei debiti formativi nelle discipline di indirizzo professionalizzanti.	Statistica			
Giugno	Numero delle imprese /enti coinvolti in PCTO.	Statistica			
Giugno	Numero delle certificazioni conseguite.	Statistica			
Giugno	Numero dei debiti per alunni con PDP.	Statistica			
Giugno	Numero dei debiti degli alunni stranieri in ambito linguistico.	Statistica			
Giugno	Tasso di dispersione scolastica.	Statistica			



**Istituto Tecnico Economico
Tecnologico**

**Amministrazione, Finanza e Marketing Turismo
Costruzioni, Ambiente e Territorio
Relazioni Internazionali e Marketing**



Molfetta (BA)

**SEZIONE 4 - VALUTAZIONE, CONDIVISIONE E DIFFUSIONE
DEI RISULTATI DEL PIANO DI MIGLIORAMENTO**

**TABELLA 13 - LA VALUTAZIONE IN ITINERE DEI TRAGUARDI LEGATI ALLE
PRIORITÀ INSERITE NEL RAV**

PRIORITÀ 1

Traguardo dalla sezione 5 del RAV	Data rilevazione	Indicatori scelti	Risultati attesi	Risultati riscontrati	Differenza	Considerazioni critiche e proposte di integrazione e/o modifica
Garantire a tutti gli alunni, soprattutto i più deprivati sul piano sociale, economico e culturale, il successo scolastico e formativo.	Fine anno scolastico	Numero dei debiti per alunno	Elevare la media dei voti in tutte le discipline del 10% nell'arco del triennio, soprattutto degli alunni più svantaggiati. Nell'arco di 3 anni ridurre del 50% il fenomeno dell'evasione scolastica.			

PRIORITÀ 2

Traguardo dalla sezione 5 del RAV	Data rilevazione	Indicatori scelti	Risultati attesi	Risultati riscontrati	Differenza	Considerazioni critiche e proposte di integrazione e/o modifica
Raggiungere i livelli di competenza almeno pari alla media regionale nelle prove INVALSI.	Fine anno scolastico	Numero dei debiti in Italiano e Matematica. Risultati nelle prove.	Raggiungere in tre anni il livello regionale INVALSI di valutazione di ITA e MAT per il 30% - 60% - 80% degli alunni. In tre anni ridurre del 30% - 60% - 100% il divario tra gli esiti di italiano e matematica e quelli della media regionale INVALSI per l'80% degli alunni.			



Istituto Tecnico Economico Tecnologico

**Amministrazione, Finanza e Marketing Turismo
Costruzioni, Ambiente e Territorio
Relazioni Internazionali e Marketing**



Molfetta (BA)

PRIORITÀ 3

Traguardo dalla sezione 5 del RAV	Data rilevazione	Indicatori scelti	Risultati attesi	Risultati riscontrati	Differenza	Considerazioni critiche e proposte di integrazione e/o modifica
Competenza multilinguistica Incrementare le competenze alfabetiche in lingua madre e non, relative alla comprensione, alla espressione e alla interpretazione di concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma scritta e orale.	Fine anno scolastico	Numero di certificazioni conseguite; numero debiti nelle discipline di riferimento.	1. Aumentare il numero di attività di "apprendimento in situazione" 2. Avviare, durante l'anno scolastico, almeno una attività di peer review in classi pilota.			

TABELLA 14 - STRATEGIE DI CONDIVISIONE DEL PDM ALL'INTERNO DELLA SCUOLA

Momenti di condivisione interna	Persone coinvolte	Strumenti	Considerazioni nate dalla condivisione
Collegio Docenti	Docenti	Riunioni collegiali. Circolari informative. Sito Web dell'Istituto e di altri canali multimediali. Questionari di rilevazione.	
Consigli di classe	Docenti, genitori e alunni	Riunioni collegiali. Circolari informative. Sito Web dell'Istituto e di altri canali multimediali.	
Consiglio di Istituto	Docenti, ATA, genitori, alunni	Riunioni collegiali. Circolari informative. Sito Web dell'Istituto e di altri canali multimediali.	
Riunioni dipartimentali e gruppi ristretti di lavoro	Docenti	Riunioni collegiali. Circolari informative. Sito Web dell'Istituto e di altri canali multimediali.	



**Istituto Tecnico Economico
Tecnologico**

**Amministrazione, Finanza e Marketing Turismo
Costruzioni, Ambiente e Territorio
Relazioni Internazionali e Marketing**



Molfetta (BA)

TABELLA 15 - STRATEGIE DI DIFFUSIONE DEI RISULTATI DEL PDM ALL'INTERNO DELLA SCUOLA

Metodi/Strumenti	Destinatari	Tempi
Riunioni collegiali (Consiglio di Istituto, Collegio docenti)	Riunioni collegiali (Consiglio di Istituto, Collegio docenti) Docenti, ATA, genitori e alunni	Anno scolastico
Circolari informative	Docenti e alunni	Anno scolastico
Assemblea personale ATA	ATA	Anno scolastico
Assemblea di Istituto e assemblee di classe	Alunni	Anno scolastico

TABELLA 16 - AZIONI DI DIFFUSIONE DEI RISULTATI DEL PDM ALL'ESTERNO DELLA SCUOLA

Metodi/Strumenti	Destinatari delle azioni	Tempi
Sito Web dell'Istituto	Popolazione Enti locali Associazione private e pubbliche Imprese	Anno scolastico
Pubblicizzazione a mezzo stampa e/o eventi informativi	Popolazione Enti locali Associazione private e pubbliche Imprese	Anno scolastico

TABELLA 17 - COMPOSIZIONE DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE E CARATTERISTICHE DEL PERCORSO SVOLTO

Nome	Ruolo
Pugliese Maria Rosaria	Dirigente Scolastico
De Trizio Antonio – Zaza Michela	Referente Autovalutazione Istituto e P.T.O.F.
Modugno Carlo – De Bari Vito	Collaboratori Dirigente Scolastico
D'Ettore Umberto	Animatore Digitale
Fasciano Domenico	Ufficio tecnico
Lazzaro Lucrezia – Torchetti Antonella	F.S. Area Formazione del personale, supporto ai docenti, progettualità europee e rapporti con il territorio, eTwinning
Mitoli Vincenza	Referente PCTO



Istituto Tecnico Economico Tecnologico

**Amministrazione, Finanza e Marketing Turismo
Costruzioni, Ambiente e Territorio
Relazioni Internazionali e Marketing**



Molfetta (BA)

Cappelluti Mauro – Campi Rita	F.S. Area degli Interventi e servizi per gli studenti
Carriero Roberta – De Sario Michele	F.S. Orientamento in entrata
De Gennaro Giovanna	Orientamento in uscita
Basciani Giuseppe	Referente BES
Morrone Stefania – De Sario Michele	Commissione INVALSI
Di Ceglie Mirco	Referente PCTO CAT
Petruzzella Francesca	Referente progettazione e organizzazione degli interventi didattici Educativi ed Integrativi, degli esami integrativi e d'idoneità

15.1. Sono coinvolti genitori, studenti o altri membri della comunità scolastica, in qualche fase del Piano di Miglioramento?

Sì No

15.2 Se sì chi è stato coinvolto?

Genitori

Studenti (di che classi):.....

Altri membri della comunità scolastica (specificare quale):

15.3 La scuola si è avvalsa di consulenze esterne?

Sì No

15.4 Se sì da parte di chi?

INDIRE

Università (specificare quale):.....

Enti di Ricerca (specificare quale):.....

Associazioni culturali e professionali (specificare quale):.....

Altro (specificare):.....

15.5 Il Dirigente è stato presente agli incontri del Nucleo di valutazione nel percorso di Miglioramento?

Sì No

15.6. Il Dirigente ha monitorato l'andamento del Piano di Miglioramento?

Sì No

**Istituto Tecnico Economico
Tecnologico**



**Amministrazione, Finanza e Marketing Turismo
Costruzioni, Ambiente e Territorio
Relazioni Internazionali e Marketing**



Molfetta (BA)

**APPENDICE A - OBIETTIVI DEL PIANO TRIENNALE
DELL'OFFERTA FORMATIVA DELLA LEGGE 107/2015**

La legge 107/2015 individua degli obiettivi che le istituzioni scolastiche autonome possono inserire nel Piano triennale, avvalendosi anche di un organico potenziato di insegnanti, in base alle esigenze formative prioritarie individuate.

Infatti, in base al comma 7 dell'art. 1 della legge 107, le istituzioni possono inserire nel loro Piano triennale dell'offerta formativa alcuni tra i seguenti obiettivi:

- a. valorizzazione delle competenze linguistiche e utilizzo della metodologia CLIL;
- b. potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- c. potenziamento delle competenze nella musica, nell'arte, nel cinema;
- d. sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità, l'educazione all'autoimprenditorialità;
- e. rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale;
- f. alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini;
- g. potenziamento delle discipline motorie, sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano;
- h. sviluppo delle competenze digitali degli studenti;
- i. potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- j. prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati;
- k. valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio;
- l. apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario;
- m. incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione;
- n. valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni;
- o. individuazione di percorsi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni;
- p. alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda;
- q. definizione di un sistema di orientamento.



**Istituto Tecnico Economico
Tecnologico**

**Amministrazione, Finanza e Marketing Turismo
Costruzioni, Ambiente e Territorio
Relazioni Internazionali e Marketing**



Molfetta (BA)

**APPENDICE B - L'INNOVAZIONE PROMOSSA DA INDIRE
ATTRAVERSO LE AVANGUARDIE EDUCATIVE**

Nel Manifesto del movimento delle Avanguardie Educative, vengono individuati sette “orizzonti” coinvolti nel processo innovativo delle scuole, che sono riassunti nei seguenti punti:

1. Trasformare il modello trasmissivo della scuola
2. Sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare
3. Creare nuovi spazi per l'apprendimento
4. Riorganizzare il tempo del fare scuola
5. Riconnettere i saperi della scuola e i saperi della società della conoscenza
6. Investire sul “capitale umano” ripensando i rapporti (dentro/fuori, insegnamento frontale/apprendimento tra pari, scuola/azienda, ...)
7. Promuovere l'innovazione perché sia sostenibile e trasferibile.